



Il libro

Il Welfare fa bene e ne abbiamo le prove ma al Sud è molto diverso dal Nord

Marco Panara



Welfare meridiano
Angelo Moretti
Rubbettino
Pagine 234
Euro 16

Lo Stato spende 58 euro l'anno per il welfare di ciascun cittadino del Sud contro una media nazionale di 124 euro. C'è una enorme differenza di risorse che spiega qualcosa ma non tutto, perché oltre alla quantità è importantissima l'efficacia nell'impiego di quelle risorse. La qualità richiede la conoscenza dei territori, dei tessuti sociali, delle culture e la capacità di adattare le azioni. Replicare nel Mezzogiorno il welfare del Nord potrebbe non essere la soluzione migliore, così come non lo è stata l'idea di replicare al Sud una industrializzazione decisa dall'alto. Esistono altre strade, sperimentate e percorse con successo nelle regioni meridionali, nel sostegno e inserimento di persone con disabilità fisiche e mentali, di persone sottoposte a detenzione, di migranti, di bambini e ragazzi in fuga dai sistemi educativi. Queste esperienze non sono più marginali ma consolidate e hanno il tratto comune di affrontare le fragilità non seguendo la via abituale e per le casse pubbliche costosissima della segregazione, ma ricostruendo comunità, tessuti sociali, relazioni, che rendono più efficaci le cure, le azioni di recupero e l'inserimento, migliorano le vite, aumentano il capitale sociale. Fanno del welfare non un risarcimento ma uno strumento di benessere e di crescita umana e sociale. Funziona, abbiamo le prove.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833